



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
PROVINCIA DI SALERNO

Albo Pretorio online

n. _____ Registro Pubblicazione

Pubblicato il _____

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.37 del 19 Settembre 2013

OGGETTO: Verifica dell'esistenza di aree da destinarsi in assegnazione a residenza ed attività produttive, ex art. 172, comma 1, lettera d).

L'anno duemilatredici, il giorno diciannove del mese di Settembre alle ore 10,00 nella Sala Convegni ex Tabacchificio Centola in Pontecagnano Faiano, si è riunito il Consiglio Comunale .

Presiede l'adunanza il Cons. Gallo Alfonso – Presidente Consiglio Comunale

Risulta presente il Sindaco, Dott. Ernesto Sica, e n. 15 Consiglieri Comunali, come da seguente prospetto:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
SICA Gerarda	SI	BELLINO Luigi	SI
FUSCO Francesco	SI	SMARRA Francesco	SI
LIGURSO Giovanni	SI	LAMBERTI Pasquale	SI
FIGLIORE Nunzia	SI	LANZARA Giuseppe	SI
ALBANO Maria Michela	SI	ANASTASIO Antonio	SI
GALLO Alfonso	SI		
MALANDRINO Giuseppe	SI		
PAOLILLO Michele	SI		
CACCAVO Monica	SI		
VECCHIONE Antonio	NO		
FERRO Giovanni Francesco	SI		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Grasso con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Dario Del Gais e Francesco Pastore -

IL PRESIDENTE

procede alla trattazione del ottavo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Verifica dell'esistenza di aree da destinarsi in assegnazione a residenza ed attività produttive, ex art. 172, comma 1, lettera d) del D.lgs 267/2000";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la relazione a firma dell'arch. Landi, Responsabile del Settore 4° Governo del Territorio, di seguito riportata:

"Al fine dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013-2015 e dell'adozione preventiva della deliberazione da adottarsi ai sensi della lett. c) comma 1 art. 172 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 – "(Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti: c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato)", si relaziona quanto segue:

Il Comune di Pontecagnano Faiano con deliberazione di C.C. n. 127 del 1974 ha adottato il Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 6599 del 6.10.1975. Con delibera Consiliare n. 86 e 87 del 6.4.1977, l'Amministrazione Comunale ha adottato una variante al P. di F. e al Piano di Zona. La suddetta variante è stata approvata con D.P.G.R. n. 6369 dell'1.10.1979. Ad oggi il Piano di Zona è scaduto ed inefficace. L'Amministrazione Comunale di Pontecagnano Faiano con deliberazione di Consiglio Comunale n. 156/88 adottò un P.I.P., che tuttavia non è mai stato approvato e quindi privo di qualsiasi efficacia. Con delibera di G.C. n° 306 del 26.10.2005 è stata proposta una variante al PRG per l'individuazione delle nuove aree a destinazione produttiva. Detta variante è stata adottata e successivamente approvata ed è oggi vigente. Detta variante sarà attuata mediante PUA e PIP. Al momento, è stato avviato un procedimento inerente i piani attuativi ma nessun procedimento è stato avviato in merito all'attuazione tramite PIP. Pertanto, non sono disponibili aree da destinare ad attività produttive.

Non sussiste, pertanto, disponibilità di aree da destinare a residenza né ad attività produttive e terziarie ai sensi della L. 18.4.1962 n. 167 22/10/1971 n. 865 e 05/08/1975 n. 457 e s.m.i., che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie.

Si precisa inoltre che le deliberazioni consiliari inerenti il piano casa (LRC n° 19/09 e s.m.i.) in merito alla ERS non incidono sulle disponibilità suddette. Dette disponibilità, infatti, si concretizzeranno all'atto dell'eventuale materiale immissione nel possesso dell'Ente di aree e/o immobili da destinarsi a ERS (edilizia residenziale sociale) e, pertanto, solo allora eventualmente cedibili in proprietà o diritto di superficie, previa adozione dei relativi atti amministrativi.

Per quanto concerne l'applicazione dell'art. 3, commi da 75 a 79 della Legge 28/12/95, n.549, successivamente modificata dall'art. 3, commi da 60 a 62 della Legge 23/12/96 n. 662, che prevede la cessione in proprietà delle aree comprese nei piani ex Legge 167/62 già concesse in diritto di superficie, si precisa che a seguito della Legge n°448 del 23.12.1998 il prezzo da pagare che originariamente doveva essere determinato dall'U.T.E. può essere determinato direttamente dal Comune tramite il proprio ufficio tecnico. Tale attività è stata avviata dal Comune ed alla luce dell'istruttoria sino ad ora definita dal Settore Governo del Territorio si può, al momento, prevedere un introito annuale per il Comune, relativamente al triennio 2013/2015, di € 50.000,00."

Ritenuto necessario, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2013 e del pluriennale 2013/2015, effettuare la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, alla luce della suddetta relazione tecnica;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 05.08.2013 con cui è stato preso atto, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, della relazione predisposta dal

Responsabile del Settore Governo del Territorio riportata in premessa , da cui si evince che ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 55/83 convertito nella L.n.131/83 non vi sono aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18/04/1962 n. 167, 22/10/1971, n.865 e 05/08/1978 n. 457, in cessione di proprietà o in diritto di superficie;

Ritenuto possibile procedere in merito, per quanto di competenza;

Visto il parere favorevole espresso sulla regolarità tecnica della proposta, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile del 4° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del territorio, arch. Giovanni Landi

Visto il parere favorevole espresso sulla regolarità contabile della proposta, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile del 2° Settore Risorse Strategiche Dott.ssa Manuela Sacco

Visto l'art. 14 del D.L. 55/83 convertito, con modificazioni, nella legge 26/4/83 n. 131;

Visto l'art. 172 comma 1 lett. C) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, per alzata di mano, con il seguente esito

Presenti n.16 Votanti n.16

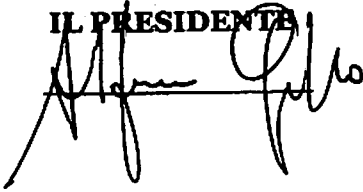
All' unanimità,

DELIBERA

- 1) Di confermare quanto stabilito con delibera di G.C. n. 142 del 05.08.2013, e precisamente di prendere atto, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, della relazione predisposta dal Responsabile del Settore Governo del Territorio arch. Giovanni Landi riportata in premessa, da cui si evince che ai sensi dell'art. 14 del D.L. n° 55/83 convertito nella legge 131/83 non vi sono aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18/04/1962 n. 167, 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978 n. 457, in cessione di proprietà o in diritto di superficie;
- 2) Di non dover dunque determinare il prezzo di cessione e prevedere entrate derivanti da cessioni di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- 3) Di poter prevedere l'entrata annuale, per il triennio 2013/2015, di € 50.000,00 relativa all'applicazione dell'art. 3, commi da 75 a 79 della Legge 28/12/95, n.549, successivamente modificata dall'art. 3, commi da 60 a 62 della Legge 23/12/96 n. 662 e della Legge n°448 del 23.12.1998 e ss.mm.ii., che prevede la cessione in proprietà delle aree comprese nei piani ex Legge 167/62 già concesse in diritto di superficie.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal - 4 OTT. 2013

- 4 OTT. 2013

Li _____



IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dal giorno _____
ex art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li _____